

Il G8 è poco rappresentativo e il consiglio approva la mozione

Pubblicato: Martedì 26 Giugno 2001

Genova e l'incontro degli otto più grandi del mondo è entrata nel consiglio comunale di Sesto Calende. Ieri sera è stata infatti approvata una mozione sul G8 presentata dal capogruppo di Insieme per Sesto Stefano Daverio. Un documento che dopo avere raccolto il consenso della maggioranza – si sono astenuti le minoranza del Polo e della Lega – sarà ora inviato al Presidente della Repubblica, ai gruppi parlamentari e al governo. "Il consiglio comunale di Sesto Calende – è scritto nella mozione – in quanto espressione democratica e istituzionale della comunità locale e consapevole della "insufficiente rappresentanza democratica" di istituzioni internazionali troppo ristrette, riconosciuta anche dal Parlamento europeo, auspica che vengano promosse le riforme necessarie per rimediare a questa situazione negativa".

E la maggioranza sestese ha posto l'accento su fondamentali tematiche: una politica ambientale coerente ed efficace per uno sviluppo sostenibile, cooperazione e sviluppo nelle strategie finanziarie ed economiche per affrontare lo squilibrio intollerabile tra nord e sud del mondo, una politica per il governo degli effetti del mercato mondiale globalizzato in difesa del lavoro e contro lo sfruttamento, soprattutto del lavoro minorile. Temi già affrontati, ha spiegato Daverio nel suo intervento, nel trattare il problema del debito dei paesi poveri e di Malpensa "che non può crescere a dispetto del territorio e dell'ambiente solo in virtù delle ragioni di mercato" .

Per questo il consiglio comunale sestese chiede al governo italiano di sostenere proposte coerenti in tema di ambiente, di cooperazione, di sviluppo e di migliore accoglienza dell'immigrazione. In conclusione il documento "esprime, insieme a tutti coloro che vedono nell'appuntamento del G8 di Genova anche un'occasione per discutere liberamente, pacificamente e criticamente dei problemi del mondo, la speranza che si affermi sempre più la cultura dei diritti, della solidarietà e della partecipazione nel governo del nostro pianeta".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it